

THE SECONDARY VICTIMIZATION OF WOMEN VICTIMS OF VIOLENCE (LA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA)

Coordinatrice: Teresa Bene

Partecipanti: Roberta Catalano, Marianna Pignata, Alesci Teresa, Domenico Mastro, Francesco Nuzzo

Descrizione della ricerca: Il Gruppo di ricerca si pone l'obiettivo di analizzare le cause della cd. vittimizzazione secondaria e di individuarne possibili rimedi. Lo studio svela, in primo luogo, un problema definitorio, poiché la vittimizzazione secondaria assume un valore concettuale differente a seconda della prospettiva di analisi. Manca ancora, però, una prospettiva processuale; la circostanza risulta quasi paradossale, se si considera che il fenomeno si realizza prevalentemente in occasione del processo. La prospettiva di indagine si concentra sulle vittime di violenza di genere. Tali reati, infatti, in ragione della loro natura, rappresentano un fondamentale banco di prova per analizzare la vittimizzazione secondaria. Del resto, se le vittime di tali reati vengono definite dalla normativa sovranazionale prima, e da quella nazionale poi, vittime vulnerabili è perché “sembra si possa definire la vittima vulnerabile come quella che... risulta esposta a un concreto pericolo di vittimizzazione secondaria o ripetuta”. Le cause della vittimizzazione secondaria “da processo” sono diverse: dalle modalità di audizione della vittima alla mancanza di competenze specifiche e di professionalità degli operatori del settore, sino alla spettacolarizzazione del processo e al difficile rapporto comunicativo tra i procedimenti attivati. A valle del fenomeno di vittimizzazione secondaria derivante dal processo, si pone una triste realtà: la sfiducia nelle istituzioni pubbliche che conduce la vittima a percorrere altre strade volte, ad esempio, ad appagare quanto meno il danno patrimoniale, piuttosto che partecipare attivamente al processo, magari costituendosi parte civile. Il gruppo di ricerca è attivo dal 2019; la eterogeneità dei settori scientifici dei componenti del Gruppo di ricerca consente di svolgere una analisi completa ed esaustiva del tema. Il Gruppo, insieme ad altri partner, ha partecipato a bandi competitivi e ha ottenuto il finanziamento europeo per un progetto di ricerca sul tema.

Progetto europeo: “Never again. Developing an innovative training methodology to prevent and combat the risk of secondary victimization of women victims of violence”, cofinanziato da Rights, Equality and Citizenship Programme of the European Union, GA no. 101005539.

Prodotti della ricerca:

- T. Bene, *Forme di bias nel sistema di tutela delle donne vittime di violenza*, in *Riv. trim. dir. pen. contemp.*, 2021, 3, pp. 125- 137;
- T. Bene, *La vittimizzazione secondaria. Teoria e fenomenologia*, Editoriale scientifica, 2022;
- T. Alesci, *Violenza di genere e rappresentazione mediatica*, in *Il Processo*, 2022, 2, pp. 399-421.